



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Prot. n.

ORDINANZA N. /DGPC DEL

Oggetto: **emergenza regionale ex Delib.G.R. n. 60/1 del 28.11.2020 “Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l’accesso ai contributi ex L.R. n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2) a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive per l’evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il Comune di Bitti” – Proroga dei termini indicati all’art. 4 dell’ordinanza n. 2/DGPC del 10.3.2022.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;
- VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice di protezione civile”;
- VISTA la legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3 e ss.mm.ii. recante “Interventi in materia di protezione civile”;
- VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante “Norma sulla qualità della regolazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2020 con la quale, ai sensi dell’art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti, in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

provincia di Nuoro, prorogato per ulteriori 12 mesi con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 721 del 4 dicembre 2020 che dispone in merito agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dei sopracitati eventi meteorologici e individua il Direttore generale della Protezione Civile quale Commissario delegato;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 722 del 9 dicembre 2020 che prevede ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 3/1989 e s.m.i., al fine di coordinare gli interventi delle componenti e strutture operative regionali con quelle nazionali e degli enti locali, il Presidente della Regione provvede mediante ordinanze e può delegare il Direttore generale della protezione civile che opera in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza di rilievo regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60/1 del 28 novembre 2020 con la quale, è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza regionale, ai sensi del comma 4, dell'articolo 7 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3 e s.m.i., prorogato per ulteriori 12 mesi con deliberazione della Giunta regionale n. 48/77 del 10 dicembre 2021, e riconosciuta l'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per quanto riguarda il comparto agricolo;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione n. 1 del 21 gennaio 2021 con la quale il Direttore generale della protezione civile è stato delegato al coordinamento degli interventi di protezione civile per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Sardegna a partire dal 28 novembre 2020, con possibilità di provvedere anche mediante ordinanze di protezione civile, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 3/1989, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea e nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale nelle materie di legislazione concorrente;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- VISTO il decreto dell'Assessore del personale n. 1E del 30.06.2020 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Antonio Pasquale Belloi;
- VISTA la legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30, approvata dal Consiglio regionale il 30.11.2020, e in particolare l'art. 12 recante "Interventi per fronteggiare eventi calamitosi del 28 novembre 2020";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 67/18 del 31/12/2020, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzo dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 15 dicembre 2020, e in particolare sono state assegnate interamente al Comune di Bitti le risorse di cui all'art. 12, comma 1, della L.R. n. 30/2020, destinate ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive;
- VISTA l'ordinanza del Direttore generale della protezione civile n. 1 del 19.2.2021 con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2) a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive per l'evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il Comune di Bitti" e il documento recante "Attività in capo al Comune di Bitti per la gestione del procedimento per la concessione dei contributi ex L.R. n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2)" contenente gli indirizzi per il Direttore del Servizio pianificazione e gestione delle emergenze in merito collaborazione con il Comune di Bitti nella gestione del procedimento;
- VISTA l'ordinanza del Direttore generale della protezione civile n. 2 del 5.3.2021 con la quale sono state fornite integrazioni al procedimento e prorogata la scadenza dei termini stabiliti dall'ordinanza n. 1/2021;
- VISTA l'ordinanza del Direttore generale della protezione civile n. 13 del 29.6.2021 con la quale sono state fornite ulteriori integrazioni agli indirizzi approvati con ordinanza n. 1/2021;
- VISTA l'ordinanza del Direttore generale della protezione civile n. 2 del 10.3.2022 con la quale sono state fornite ulteriori integrazioni agli indirizzi approvati con ordinanza n. 1/2021;
- VISTA la complessità della documentazione da predisporre per accedere al contributo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

per le delocalizzazioni, disciplinato con la sopracitata ordinanza n. 2/2022;

- VISTE le richieste di proroga della scadenza per la presentazione delle domande di contributo per le delocalizzazioni, pervenute anche per il tramite del Comune di Bitti;
- RITENUTO opportuno prorogare di un mese la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento;
- DATO ATTO che il Direttore generale della di protezione civile, ai sensi e per gli effetti del combinato di cui alla Delib.G.R. n. 67/18 del 31.12.2020 e dell'Ordinanza n. 1 del 21.1.2021, è delegato dal Presidente della Regione Sardegna ad assicurare il coordinamento degli interventi di protezione civile anche mediante ordinanze di protezione civile e in deroga alle disposizioni regionali;
- CONSIDERATO per quanto esposto che il provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale della Protezione Civile;

DISPONE

- Art. 1) La scadenza dei termini indicati all'articolo 4 dell'ordinanza n. 2/DGPC del 10.3.2021 per la presentazione della domanda di finanziamento per la delocalizzazione dell'unità immobiliare o il trasferimento di sede, è prorogata al giorno 11 maggio 2022.

La presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

**Il Direttore generale
Coordinatore emergenza
ex ord. Presidente n.1/2021**

Antonio Pasquale Belloi